

VERBALE DI ACCORDO

Per la definizione del Premio Aziendale per il personale appartenente alla categoria Dirigenti del Banco di Sardegna S.p.A.

Il giorno 10 maggio 2018, in Sassari,

il Banco di Sardegna S.p.A., rappresentato dal Direttore Risorse, Signor Paolo Rosa, dalla Responsabile del Servizio Risorse Umane, Sig.ra Silvia Scanu e dalla Responsabile dell'Ufficio Servizi Amministrativi e Sindacali, Sig.ra Maria Teresa Muzzu

e

le Segreterie di Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali Aziendali del Banco di Sardegna S.p.A., rappresentate dai Sig.ri:

- per la FABI: Maria Antonietta Soggiu, Pier Mario Quidacciolu, Giulio Scarpa, Salvatore Pizzocchia, Giacomina Taddei, Graziano Ledda;
- per la FIRST/CISL: Filippo Antonio Roberto Fiori, Salvatore Caria, Andrea Pisu, Salvatore Porcu, Antonella Manca;
- per la FISAC/CGIL: Emanuele Salvatore Tecleme, Gianna Carta, Federica Carta;
- per la UILCA: Giovanni Dettori, Francesco Mastino, Cosimo Carta, Antonio Giuseppe Unida;
- per la UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA-SINFUB: Patrizio Zucca, Giuseppe Raimondo Pisanu, Domenico Sechi, Gianpietro Maloccu;

premessi che

- il trattamento economico stabilito per i Dirigenti (ex art. 10 CCNL 13/07/2015) prevede l'attribuzione di un "Premio Aziendale";
- il "Premio Aziendale" non viene attribuito ai Dirigenti con diverso accordo individuale che lo escluda esplicitamente;
- le Parti intendono riconoscere l'impegno dei dipendenti appartenenti alla categoria dei Dirigenti attraverso l'erogazione del Premio Aziendale e, per tale motivo, di addivenire ad un'intesa sul tema;
- le Parti intendono con il presente Verbale di Accordo definire, per il solo 2017, i criteri previsti per l'erogazione del Premio Aziendale;

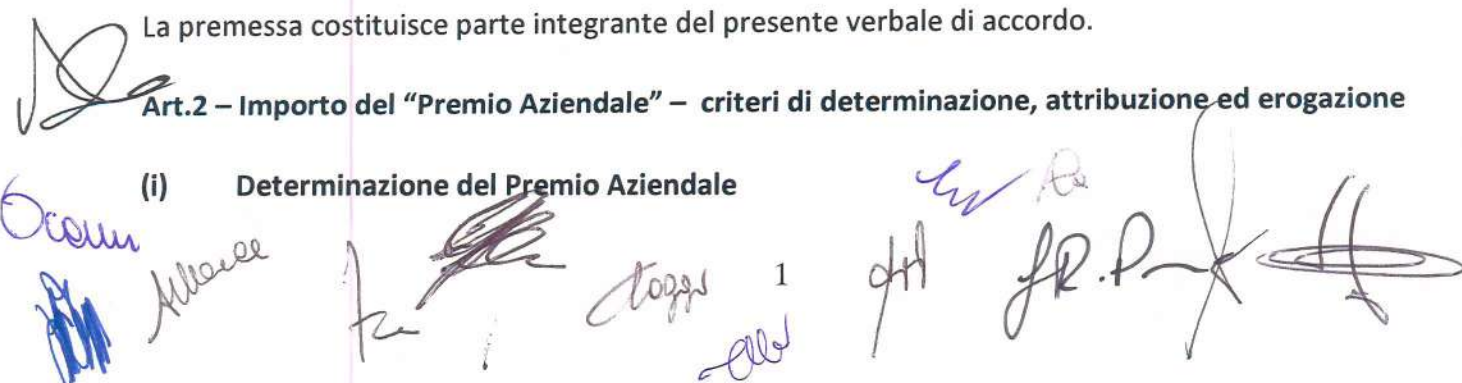
si è convenuto quanto segue.

Art.1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante del presente verbale di accordo.

Art.2 – Importo del "Premio Aziendale" – criteri di determinazione, attribuzione ed erogazione

(i) Determinazione del Premio Aziendale



La determinazione del Premio Aziendale è connessa al raggiungimento dei parametri come sotto indicati.

INDICATORE A1: $\frac{\text{commissioni attive}}{\text{numero dipendenti}}$
<p>Qualora vi sia un incremento superiore all' 1% rispetto al risultato dell'anno precedente, l'importo del premio corrispondente viene determinato moltiplicando l'indicatore dell'ultimo anno per 5,806%.</p>
INDICATORE A2: $\frac{\text{utile di esercizio}}{\text{numero dipendenti}}$
<p>Qualora vi sia un incremento superiore al 2% rispetto al risultato dell'anno precedente, l'importo del premio corrispondente viene determinato moltiplicando l'indicatore dell'ultimo anno per 5,1%.</p>

Definizioni e Note

- Commissioni attive: voce 40 del Conto Economico.
- La voce 40 - Commissioni attive viene depurata delle voci di seguito specificate:
 - "altri proventi", come meglio dettagliati nell'allegato 1;
 - commissioni di nuova istituzione nel corso dell'esercizio 2009, c.d. commissioni per "mancanza fondi" e "disponibilità fondi", come meglio dettagliate nell'allegato 1 bis;
 - commissioni attive già comprese tra gli altri proventi prima del bilancio 2009 e ivi riclassificate per cambiamenti normativi, come meglio dettagliate nell'allegato 1 ter;
- Utile dell'esercizio: voce 290 del Conto Economico.

Tenuto conto dell'impatto della normativa IAS in materia di bilancio, il valore dell'utile riportato nella voce 290 deve essere depurato (al netto dell'effetto fiscale) delle partite riportate alle voci 110 (relativamente alle plusvalenze e minusvalenze rivenienti dal risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al "fair value" come da nota integrativa, parte c sezione 7), 210 e 240 del conto economico.

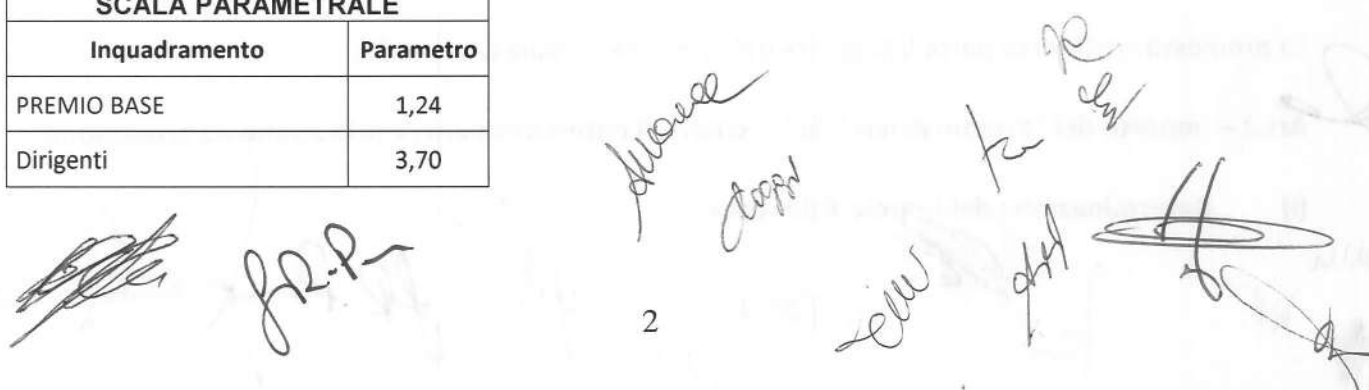
- Numero dipendenti: organico complessivo del Banco di Sardegna S.p.A.

Per il calcolo del numero dei dipendenti si considera la semisomma dei valori registrati al 31.12 dell'anno considerato e al 31.12 dell'anno precedente, come risultanti da relazione al bilancio.

Per i dati relativi a flussi di periodo viene utilizzato il valore registrato nell'esercizio considerato.

Il valore del premio base, risultante dall'applicazione della citata formula, sarà riproporzionato secondo la scala parametrica di seguito indicata:

SCALA PARAMETRALE	
Inquadramento	Parametro
PREMIO BASE	1,24
Dirigenti	3,70



Le Parti si incontreranno entro il mese di maggio 2018 per effettuare la verifica sul premio aziendale 2017, al fine di quantificare il valore del premio da attribuire ai dirigenti.

(ii) Criteri di attribuzione del Premio Aziendale

Il Premio Aziendale, in quanto spettante, viene percepito dal personale nell'anno successivo a quello di competenza, in misura proporzionale al periodo di servizio prestato nell'arco dell'anno.

Al riguardo resta stabilito che il Premio Aziendale:

- a) nel caso di assenza dal servizio si applica, per analogia con l'altro personale dipendente della BDS, la disciplina prevista ai commi 9° e 10° dell'articolo 48 del C.C.N.L. 31/03/2015, per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali (dalla 1^a alla 3^a) dipendenti dalle aziende di credito, finanziarie e strumentali;
- b) spetta ai Dirigenti che abbiano superato il periodo di prova nell'anno di riferimento;
- c) è escluso dal computo del trattamento di fine rapporto;
- d) non viene attribuito ai Dirigenti cessati per i quali non sia stato previsto nel relativo accordo di cessazione.

(iii) Erogazione del Premio Aziendale

Il Premio Aziendale sarà erogato nel mese di giugno dell'anno successivo a quello di competenza.

Art.3 - "Premio Aziendale" – composizione

I Dirigenti percepiranno il "Premio Aziendale" nella seguente forma:

- somme lorde in denaro per un valore pari al 55% del Premio Aziendale calcolato secondo la formula di cui all'art 2 ;

Per i dipendenti che rientrassero nelle previsioni di cui all'ex art. 1, comma 182 e ss. L. 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato dall'art. 1, comma 160, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e l'art. 1 comma 28 L. 27 dicembre 2017, n. 205, verrà applicata, salva espressa rinuncia scritta del lavoratore, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 10% entro il limite di importo complessivo di 3.000,00 euro lordi, nonché la possibile destinazione - in sostituzione, in tutto o in parte percentuale delle suddette somme percepite in denaro, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa - a piano welfare.

Il limite reddituale di euro 80.000,00 utile al fine dell'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'Irpef, dell'addizionale regionale e comunale nella misura del 10% sui premi di risultato, deve essere calcolato tenendo conto dei redditi da lavoro dipendente conseguiti nell'anno 2017, anche se derivante da più rapporti di lavoro e deve comprendere anche le pensioni di ogni genere e gli assegni ad esse equiparati. In base a quanto espressamente previsto dall'art. 1 comma 3 del Decreto e come previsto dalla normativa precedente, il reddito è determinato al lordo delle somme assoggettate nel medesimo anno all'imposta sostitutiva di cui al comma 182. Devono essere considerate nel computo del limite le retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti impegnati all'estero, anche se non assoggettate in Italia; i redditi da lavoro dipendente prodotti all'estero da soggetti residenti, assoggettati a tassazione in Italia ai sensi dell'art. 51 comma 8 bis del TUIR, devono essere computati nel limite di euro 80.000,00 sulla base dell'ammontare convenzionale ivi previsto.

Rientra nel computo della soglia di 80.000,00 euro anche la quota maturanda di TFR richiesta dal lavoratore e liquidata in busta paga ai sensi dell'art. 1 comma 26 della legge 190 del 2014: tale parte integrativa per espressa previsione di legge, è assoggettata a tassazione ordinaria e concorre pertanto alla formazione del reddito complessivo da assoggettare ad imposizione.

Il regime agevolato è applicabile anche se nell'anno 2017 non è stato conseguito nessun reddito di lavoro dipendente ed anche se il limite di euro 80.000,00 sia stato superato per effetto del

Scum

conseguimento di redditi diversi da quello di lavoro dipendente, compresi i redditi ad essi assimilati.

Si precisa che nella determinazione del limite di 80.000,00 euro non si tiene conto dei redditi soggetti a tassazione separata.

- un pacchetto welfare di importo pari al 45% del Premio Aziendale calcolato secondo la formula di cui all'art 2;

Per i dipendenti che rientrassero nelle previsioni di cui all'ex art. 1, comma 182 e ss. L 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato dall'art. 1, comma 160, L. 11 dicembre 2016, L. 232 e l'art. 1 comma 28 L. 27 dicembre 2017, n. 205, sarà possibile, come sopra specificato, la destinazione a piano welfare - in sostituzione, in tutto o in parte percentuale delle suddette somme percepite in denaro, sempre nel rispetto del limite complessivo di 3.000,00 euro lordi come previsto dalla vigente normativa (tenendo conto anche degli eventuali altri emolumenti percepiti nel corso del 2018 ed assoggettati all'imposta sostitutiva del 10%).

Gli importi destinati a welfare saranno maggiorati del 15%.

Art.4 – Pacchetto Welfare

La destinazione delle somme a welfare di cui all'art. 3 del presente Accordo avverrà secondo quanto di seguito previsto.

Pacchetto Welfare:

Viene introdotto un "Pacchetto Welfare" che prevede l'erogazione di una combinazione tra beni, servizi ed utilità, lasciando ai lavoratori la facoltà di scegliere la composizione degli stessi tra un paniere di servizi preventivamente definiti rientranti tra quelli previsti dal comma 2, comma 3 e dal comma 4 dell'art 51 del TUIR di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 così come modificato dalla L. 208/2015, dalla L. 232/2016 e dalla L. 205/2017.

Art. 5 – Erogazione del Premio Aziendale 2017 per Dirigenti cessati dal servizio

I dipendenti cessati dal servizio (appartenenti alla categoria dei Dirigenti) ma destinatari del Premio aziendale secondo quanto stabilito nel presente Accordo, che rientrassero nelle previsioni di cui all'articolo 1, comma 186 della L. 208/2015, come modificata dalla L. 232/2016 e dalla L. 205/2017, saranno destinatari degli importi lordi di cui all'art. 3 e verrà applicata, salva espressa rinuncia scritta del lavoratore, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 10% entro il limite di importo complessivo di 3.000,00 euro lordi. Non sarà invece possibile la destinazione - in sostituzione, in tutto o in parte delle suddette somme - a piano welfare.

Art. 6 – Clausole finali

I contenuti dell'iniziativa relativa all'introduzione del nuovo "pacchetto welfare" saranno oggetto di apposita comunicazione al Personale Dirigente, anche con riferimento al periodo di fruizione dei servizi, beni ed utilità.

La quota destinata al Piano Welfare eventualmente non fruita dal dipendente non darà mai diritto ad alcuna liquidazione monetaria della stessa.

La quota residua risultante dal Piano Welfare a fine 2018 (riferita all'eventuale destinazione del Premio aziendale di cui al presente accordo), una volta scaduto il termine che verrà definito entro il quale effettuare le scelte nell'ambito dello stesso, verrà destinata all'anno successivo (2019), e potrà essere utilizzata per fruire di beni e servizi di cui al "pacchetto welfare". Laddove la cifra residua non venga utilizzata entro il termine che verrà definito per l'anno 2019, la stessa verrà destinata ad alimentare la posizione individuale del dipendente presso la forma di previdenza aziendale cui lo stesso aderisce.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "RRP", "Mancini", "GIA", "4", "Coppa", "Zucchi", and several other illegible signatures.

Segreterie di Coordinamento
del Banco di Sardegna S.p.A.

Banco di Sardegna S.p.A.

FABI *doggi gestione ellid*

FIRST/CISL *fu dal suore*

FISAC/CGIL *gestione*

UILCA *gestione*

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA-SINFUB

J.R. R.




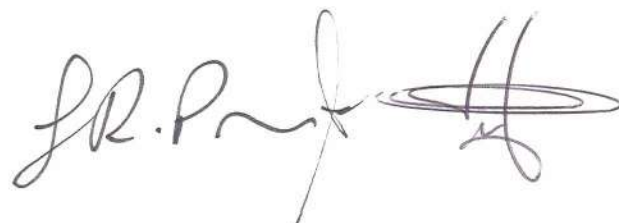
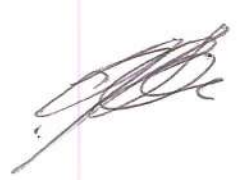
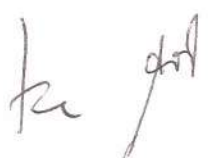


Silvia Scaram
Anna M. C.



**COMMISSIONI ATTIVE GIA' COMPRESSE TRA GLI ALTRI PROVENTI
PRIMA DELLA MIGRAZIONE ALLE PROCEDURE BPER**

Allegato 1

Descrizione	Voci di mastro
Comm., Rec.Spese, Altri Ric.: Impiego Fondi Terzi	4400-939018
Recupero da enti concedenti servizi di tesorerie	4400-939004
Comm., Rec. Spese, Altri Ric.: Serv. Cassette	4400-939002
Recupero spese di ass.ne per incasso vincite	4400-939008-000550
Canoni servizi telematici - multitrade - bancoline	4400-939008-000360
Recupero spese telef.	4400-939008-000508
Recupero spese per formalità ipotec. fond	4400-939008-000522
Recupero spese su impieghi fondiario	4400-820000-000015
Spese Allestimento Pratiche Di Fido	4400-820000-10295
Commissioni Per Istruttoria Fidi	4400-820000-000080
Commissioni Gestione Fido	4400-820000-000081
Storno Comm. Istr. Fido	4400-820000-000501
Storno Comm. Gestione Fido	4400-820000-000502
Recuperi finanz. per insoluti di incassi commerciali	4400-670002-000010
Commissioni su R.I.D. passivo da Banche	4400-939003-000100
Servizio Cheque Truncation	4400-939003-000491
Servizi Vari tramite S.I.A.	4400-939003-000070
Servizio Esito Elettronico Assegni	4400-939003-000492
Rifusione Interessi su Esito Elettronico	4400-939003-000493
Recupero Finanz. su Esito Elettronico	4400-939003-000494
Servizi Vari tramite S.I.A.	4400-939043-000070



 Scam



**COMMISSIONI ATTIVE CDF E CMF
DI NUOVA ISTITUZIONE**

Allegato 1 bis

Descrizione	Voci di mastro
CDF - Commissione disponibilità fondi	4400-820000-000082
CMF - Commissione mancanza fondi	4400-820000-000083

J.R. P... 

topp


ew

te gH amore

lv re

ocem



**COMMISSIONI ATTIVE GIA' COMPRESSE TRA GLI ALTRI PROVENTI
PRIMA DEL 2009**

Allegato 1 ter

Descrizione	Voci di mastro
provv.,diritti,rec.spese,altri ric.su c/ c passivi-liberi-client.ord.	4400-810003
provv.,diritti,rec.spese,altri ric.su c/c passivi con soc.controllate	4400-810006
provv.,diritti,rec.spese,altri ric.su c/c passivi con soc.collegate	4400-810007
recupero spese accessorie su c/c (esente iva)	4400-810008
provv.,diritti,rec.spese,altri ric.su c/ c passivi-liberi-client.ord.- res.	4400-810012
provv.,diritti,rec.spese,altri ric.su c/ c passivi-liberi-cl.ord.- non res.	4400-810013
provv.,diritti,rec.spese,altri ric.su c/ c passivi-liberi-cl.ord.- non res.	4400-810014
addebiti a terzi per spese rel.a deposit i a risp.,c/c,dep.di istit.cred.	4400-983000

The page contains several handwritten signatures and initials. On the left side, there are three distinct signatures in blue ink, with the word 'Scam' written above one of them. On the right side, there are several signatures in black ink, including a large, stylized signature that appears to be 'JR. Ruff' and other smaller initials and names.

